

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 57 DEL 2.10.2013

Secondo punto all'O.d.G.: "Approvazione Piano Tariffario e Tariffe Anno 2013 per il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi - TARES"

PRESIDENTE:

Prego Assessore Coletti.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Dando sempre per letta la parte narrativa della proposta di Delibera *con la seguente proposta il Consiglio Comunale delibera... (continua lettura)*
Se ci sono anche qui chiarimenti e questioni da approfondire le vediamo.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Consigliere Musa, prego.

MUSA:

In merito a chiarimenti noi alcune cose le abbiamo fatte in Commissione e ci siamo chiariti per molte cose.

Una cosa Presidente del Consiglio, io penso che questa Delibera sia monca di un documento, chiedo anche ai Revisori dei Conti visto che hanno fatto poi la relazione positiva proprio per questo Deliberato.

Io mi appresto a leggere l'Art. 23 del Decreto Salva Italia che poi è il Decreto 201 convertito poi con successiva legge, dove si dice che *il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo... (continua lettura)* io in questo faldone non ho visto il Piano finanziario di Ortona Ambiente.

Quindi chiedo lumi perché poi questa relazione tecnica che è a firma del Comune di Ortona e quindi non di Ortona Ambiente è anche un po' confusa, non specifica bene tutti i passaggi però questo sarà oggetto della seconda domanda.

Io chiedo al Revisore dei Conti e al Presidente e al Segretario di vedere e di controllare se questa Delibera è monca di questo Piano finanziario che per legge deve essere redatto da chi fa il servizio, quindi secondo una mia interpretazione, ma non credo che sia solo la mia, è di Ortona Ambiente.

La prego di verbalizzare come avviene sempre Comune. Grazie.

PRESIDENTE:

Premesso che è già verbalizzato, se l'Assessore al Bilancio vuole rispondere, prego.

ASS. COLETTI:

La questione è stata già affrontata sia dal Dirigente competente che dallo stesso Collegio dei Revisori che ha espresso, appunto, parere favorevole alla presente Delibera in quanto per soggetto gestore e per soggetto che deve deliberare e comunque approvare definitivamente il Piano economico e finanziario si intende il Comune di Ortona.

Per cui è stato chiarito che quella dizione è il soggetto che deve erogare il servizio alla collettività, quindi è il Comune ai sensi della normativa in materia esplica il servizio pubblico indispensabile raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani.

Quindi è il Comune che deve redigere e approvare il documento sui dati, ovviamente, che abbiamo ottenuto e confrontato con il Servizio Ambiente e con il soggetto che in appalto svolge il servizio.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore replica dell'interrogante.

MUSA:

Se fosse possibile visto che è lei che deve autorizzare volevo il parere anche del Presidente dei Revisori dei Conti circa questo, perché adesso l'Assessore ha detto che il soggetto che svolge la raccolta è il Comune di Ortona non è Ortona Ambiente... (Intervento f.m.) va bè, io vorrei il conforto del Presidente dei Revisori dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE:

Presidente se può rispondere, prego.

Presidente Revisori dei Conti:

Mi sembra che l'Assessore abbia chiaramente illustrato il motivo per cui è il Comune di Ortona ad aver redatto il Piano finanziario, anche perché per esperienza nessun Ente gestore ha preparato questo Piano finanziario perché loro potrebbero preparare un Piano finanziario solo sui loro costi, su quello che sopportano loro come costo del servizio, poi tutti gli ulteriori costi li deve aggiungere il Comune.

Siccome il Comune con l'Ente gestore che è Ortona Ambiente conosce benissimo quali sono i suoi costi perché ha un contratto con Ortona Ambiente, ha potuto preparare un Piano finanziario che raccoglie tutti i costi previsti dal servizio.

Come avete visto i costi sono intorno a 3.926.000 quindi purtroppo il Piano finanziario è molto più alto della TARSU proprio perché sono compresi tutti i costi non solo quelli di Ortona Ambiente.

Quindi Ortona Ambiente avrebbe potuto preparare un Piano finanziario che forse a tutti i cittadini di Ortona conveniva perché avrebbe messo solo i suoi costi perché lì sono compresi anche i costi amministrativi, costi di ammortamento che Ortona Ambiente non ha, invece il Comune di Ortona ha tutto l'elenco dei costi.

La legge per come è scritta è scritta abbastanza male, però una cosa ci deve sollevare che è già stata abolita la TARES, quindi quest'altro anno andremo a parlare di altre cose, quindi forse si sono già accorti che era scritta male anche in questa parte in cui parla di Ente gestore, non si sono resi conto bene di che cosa stavano scrivendo.

PRESIDENTE:

Grazie Presidente. Giulio Napoleone.

NAPOLEONE:

Per capire, quindi i costi di competenza di Ortona Ambiente sono quelli che derivano solo dal contratto? Quindi paro paro sono stati caricati solo i costi del contratto suddivisi per le tipologie di attività.

PRESIDENTE:

Musa, prego.

MUSA:

Presidente dei Revisori dei Conti Art. 23 io penso di aver capito che lei ha detto che la legge è fatta male... (Intervento f.m.) no, io non penso di aver capito c'è la registrazione, cioè la legge è fatta male, noi interpretiamo la legge e portiamo

all'attenzione del Consiglio Comunale un pezzo di carta che non viene redatto da chi lo deve redigere e lei mi dice che non lo portiamo perché la legge è fatta male?

Voglio dire io non sto a fare il contraddittorio con lei perché sicuramente perderei nell'aspetto giuridico-normativo anche se la legge sta scritto qua, 5 parole sono.

Anche perché io vorrei poi capire questo Piano finanziario fatto di... io ora vi leggo delle cose, faccio il secondo intervento tecnico sul Piano finanziario.

Quando parla di compattatori da 25, da 5 e lo danno alla raccolta al trasporto di carta e cartone e poi lo danno... imballaggi in cartone, che vuol dire? È la sommatoria di questi compattatori o sono questi compattatori che vengono utilizzati per diverse funzioni?

Ecco perché forse la Legge ha previsto che deve essere chi dà il servizio a dire e a fare un Piano finanziario che si capisce perché questo Piano finanziario scusatemi ma non si capisce, o meglio non lo capisco io, se qualcuno lo capisce spiegatemelo.

Questi numeri che avete scritto qua sopra li avete presi da un altro pezzo di carta che voi non avete portato qui in Consiglio Comunale e quindi che Ortona Ambiente vi ha fornito, ve li ha dati l'amministratore unico che per 4 mesi ha fatto... e quindi vi ha dato questo elenco?

Ve l'ha dato chi oggi regge Ortona Ambiente? Chi ve li ha forniti questi dati?

La fonte di questi dati visto che avete detto che la legge va interpretata e fatta male, ditemi da dove provengono questi numeri, io non li capisco Consiglieri Comunali leggetevi questo Piano finanziario e spiegatemi, vorrei che un Consigliere Comunale che è pari a me per quanto riguarda l'intelligenza, forse io sono quello che ce l'ha di meno, spiegatemi che cosa vuol dire questo Piano finanziario. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Musa. Prego Senatore Coletti.

COLETTI:

Per chiarire questo così ci chiariamo per adesso. Ente gestore non è Ortona Ambiente e spiego il perché, perché Ortona Ambiente per il 10% può lavorare anche per conto proprio... che ci metteva i costi che spende lui per fare altri servizi?

(Intervento f.m.) ma l'Ente gestore è il Comune, per favore Franco scusami tu sei un legislatore e un interprete della legge, io lo interpreto a modo mio poi saranno gli organi superiori a stabilirlo, l'Ente gestore della nettezza urbana ad Ortona è il Comune di Ortona perché potrebbe essere il Consorzio dei Comuni della Val Peligna... (Intervento f.m.) lascia perdere, non è l'Ente gestore!

PRESIDENTE:

Consigliere Musa!

COLETTI:

Scusa, l'Ente gestore, dice la legge, è il Comune di Ortona questa è l'interpretazione, poi la spesa complessiva... (Intervento f.m.) per favore lo fa il Comune di Ortona, lo fa attraverso un appalto o lo può fare direttamente.

Quante volte vi sto dicendo che potremmo rinternalizzare il servizio e svolgere... (Intervento f.m.) non è l'Ente gestore, l'Ente gestore è il Comune di Ortona... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Consigliere Musa! Però adesso sta dando una risposta...

COLETTI:

Scusami Franco non ti ho interrotto e ti ho sentito attentamente e tutte le cose che dici, cavolate o meno, io le prendo in considerazione, volevo dire che si ascolta tutti perché uno dice una cosa, uno ci pensa e dice "fammi vedere che ha detto".

Allora io sto dicendo che l'interpretazione corretta essendo Ortona Ambiente una Società che per legge può svolgere anche altri servizi al 10% ma li può svolgere.

Per cui il costo del servizio non è solo quello che noi paghiamo ad Ortona Ambiente che abbiamo in Bilancio... scusami per favore, non fare gesti.

Non è solo quello che spendiamo per Ortona Ambiente, ma è tutto quello che c'è anche dentro il Comune, gli uffici, il personale amministrativo.

Per questa ragione l'ha fatto il Comune di Ortona perché è giusto che lo faccia il Comune di Ortona, piace o non piace? Vediamo che dicono gli organi di controllo, vediamo che dice la Prefettura.

Il costo purtroppo è quello, il Governo nazionale purtroppo nel definire questa tassa sapeva che aumentava il costo del tributo che i cittadini dovranno pagare, purtroppo è così, bisogna applicarlo.

Giustamente diceva il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti "l'hanno già modificato", qua le cose cambiano dalla sera alla mattina, non è che cambiano nel giro di qualche mese, cambiano dalla sera alla mattina perché il Governo sta sempre a produrre, speriamo nel bene del paese e ce lo auspichiamo però la realtà è quella che è. Per cui questo conteggio è stato fatto tenendo conto di tutte le componenti che definiscono una spesa complessiva per la gestione di questo servizio perché lo dice la legge.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Alla richiesta di chiarimenti è intervenuto il Presidente dei Revisori, adesso la parola a Giulio Napoleone, voleva anche dare ulteriori chiarimenti l'Assessore.

Se il Consigliere Napoleone vuole intervenire così l'Assessore poi può dare eventualmente una risposta più esaustiva.

NAPOLEONE:

E' chiaro che qua tutto ruota sull'interpretazione anche difficile poi da esplicitare di chi fa il servizio, che cos'è la gestione del servizio e che cos'è il servizio di gestione, sono due cose diverse.

Secondo me il servizio lo fa Ortona Ambiente, chi gestisce poi è il Comune.

Però quando io faccio un Piano finanziario dove c'è una quota che comprende i costi comuni che riguardano attività dell'Amministrazione e ci sono invece i costi del servizio che invece sono costi che sostiene, individua, sceglie attraverso la sua attività di gestione e lo fa Ortona Ambiente, di fatto sono tutte e due le cose.

Però questo che mi chiedo è che questo Piano finanziario... da dove io lo evinco questo piano per il futuro se non ho un documento che mi viene da chi fa questo servizio?

Certo mi dirà il Dirigente conosce tutto, ma non è la conoscenza del Dirigente sufficiente a redigere un Piano finanziario ci vorranno anche un minimo di pezze d'appoggio.

Quindi io posso anche capire che questa TARES è arrivata tra capo e collo quindi con la situazione di Ortona Ambiente che conosciamo com'è e quindi diciamo che si è fatto il possibile, ma ritengo che il Piano finanziario debba tener conto di tutte le componenti che stanno nel Bilancio di Previsione del Comune di Ortona Ambiente, perché gli ammortamenti, queste cose qua non sono di competenza nostra.

Allora il dubbio del Consigliere Musa è un dubbio legittimo, ovviamente il Revisore dei Conti ci conferma che comunque è il Comune che stila materialmente questo Piano finanziario, speriamo che il Comune abbia utilizzato le fonti attendibili e fonti veritiere perché stiamo parlando di un servizio che costa 4.000.000 di euro, cioè 1.000.000 di euro in più rispetto al passato.

Ecco perché lo spirito delle agevolazioni, prima il servizio costava 3.000.000 e c'era la TARSU per un complessivo più o meno di 3.000.000, adesso il servizio costa 4.000.000 ci sarà una TARES più o meno di 4.000.000.

Che vuol dire? Che i contribuenti non solo pagheranno la quota che pagavano prima come TARSU ma andranno a pagare anche quote, ad esempio, di costi degli uffici comunali, quindi dell'Ufficio Ambiente, della spedizione delle lettere, degli accertamenti dell'Ente che fa la riscossione.

Allora urge immediatamente una revisione di come va gestito il servizio di raccolta per questi motivi, perché poi si andrà alla fine a incidere sulle tasche dei contribuenti.

Allora visto che adesso la TARES ha cambiato completamente l'impostazione e impone un Piano finanziario che tenga conto delle voci analitiche del Bilancio di chi fa il servizio, iniziate a entrare nel merito delle singole voci di Ortona Ambiente, ma anche nelle singole voci di quel 1.000.000 di euro che adesso andiamo a chiedere ai contribuenti.

Quindi se la macchina amministrativa merita questo ulteriore aggravio di 1.000.000 di euro, se lo merita bene, ma se non merita bisogna andare a cercare di intervenire perché è l'unico modo per poter ridurre questo nuovo tributo.

Ovviamente 1.000.000 di euro in più si farà sentire sulle tasche dei contribuenti ecco lo spirito di quella riduzione, almeno alleviamo un po' l'importo che i cittadini si presteranno a pagare a fine anno. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Napoleone. L'Assessore se vuole rispondere alle richieste, prego.

ASS. COLETTI:

Molto rapidamente anche per cercare di ricostruire un quadro che sia anche facilmente comprensibile soprattutto per i cittadini che sono poi quelli che sono i diretti interessati di tutta la questione.

Partiamo intanto dal chiarimento che lo stesso Consigliere Napoleone ha fatto nel suo ragionamento, cioè per quello che è il quadro normativo del servizio di nettezza urbana, dalle norme del '93, da quello che è il quadro attuale, il regime di privativa ecc. il soggetto che istituzionalmente è chiamato ad erogare il servizio di nettezza urbana è il Comune.

Oggi addirittura ci sarebbero già dovuti essere gli Enti d'ambito ottimali, gli ATO, in Abruzzo la Legge 45/2007 prevedeva questo percorso ed è sempre quel soggetto che gestisce il servizio.

La modalità di erogazione, di organizzazione, di gestione del servizio può essere quella gestione in economia diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipate ecc.

Voglio chiarire anche per informazione a tutti che questo Piano finanziario non è che nasce dal pallottoliere, c'è stato un controllo rigoroso interno al servizio ambiente e soprattutto su dati forniti direttamente dal soggetto che per conto del Comune, cioè la Società Partecipata Ortona Ambiente, fornisce il servizio.

Tant'è vero questo e mi permetto Giulio di correggere quello che tu hai fatto, non c'è alcun aggravio di 1.000.000 di euro di costi a carico della collettività, cioè chiariamo questo passaggio, noi mensilmente paghiamo circa 240.000 euro, 235.000 euro di

servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e lo spazzamento delle strade, complessivamente spendiamo 2.800.000 euro di servizi che Ortona Ambiente fattura al Comune.

A questi 2.800.000 euro circa dobbiamo aggiungere il circa milione di euro per il conferimento in discarica dei nostri rifiuti, 600.000 euro circa per l'indifferenziato e 390.000 euro per l'organico, se fate la somma 2.800.000 più 1.000.000 fa 3.800.000.

L'unica differenza in questo totale del Piano economico finanziario di circa 130.000 euro sono quegli ulteriori costi di gestione, chiamiamoli amministrativi, chiamiamoli costi diretti, chiamiamoli costi per servizi generali ecc. ecc. previsti dalla norma TARES che devono essere contabilizzati nel Piano economico finanziario e che devono trovare integrale copertura dal gettito della TARES, cioè i 3.300.000 circa che noi avevamo sul Bilancio a titolo di TARSU coprono oggi circa l'85% in realtà del Piano economico finanziario ai fini TARES, il che significa che mancano all'appello circa 600.000 euro che sono esattamente la quarta rata.

I circa 600/630.000 euro della quarta rata 2013 che abbiamo già deliberato con le modalità dei tre acconti e della quarta rata a titolo di saldo finale, consente di chiudere in pareggio la copertura.

Quindi dobbiamo coprire il 100% che oggi è 3.926.000 e le tre rate TARSU hanno generato un gettito di circa 3.200.000, 3.300.000.

Quindi la quarta rata sarà quella che verrà fatta a conguaglio in base a queste nostre aliquote che purtroppo prevedono un incremento che mediamente è del 30% perché facendo le proporzioni abbiamo 30/35/40 a seconda delle categorie, a seconda delle tipologie abbiamo cercato anche di fare un quadro, un'applicazione dei 4 coefficienti due per le utenze domestiche, due per le utenze non domestiche che potesse tener conto nella maggior misura possibile equa e giusta anche del tipo di rifiuto.

Quindi il dibattito che si è sempre fatto il professionista legale che fa solo carta anche se ha 300 mt di studio, ha un certo tipo di attività, la parrucchiera, l'estetista o altri tipi di attività non domestiche hanno un altro tipo di impatto sul conferimento dei rifiuti, ristorante e così via.

In questa ottica la pesatura dei coefficienti nei limiti massimi possibili previsti dal Decreto che si applica per determinare con un metodo particolare le varie tariffe, abbiamo cercato di tenere conto di questa parametrizzazione per ponderare... ma alla fine la somma di tutto deve dare quei 3.926.000 del Piano economico e finanziario che, ripeto, contabilmente ha quelle somme iscritte in più ma praticamente, sostanzialmente sono spese che già sostenevamo fino all'anno scorso, solo che nel nostro Bilancio comunale vedevamo una parte come prestazioni di servizi per Ortona Ambiente, una parte come spesa per il conferimento in discarica e una parte si perdeva tra le spese dell'intervento 1 delle spese per personale dei servizi interessati alla vicenda dei rifiuti.

Ma la somma totale è sempre quella, non sono previsti ad esempio nel Piano economico e finanziario di Ortona Ambiente investimenti, quindi ammortamenti oppure aggravamenti da un punto di vista finanziario, economico e patrimoniale nel senso che non incidiamo più di quello che è stato fino ad oggi in termini sostanziali.

La differenza è questa percentuale di copertura, la spesa è uguale solo che prima coprivamo l'85% oggi la legge ci impone di coprirla al 100% con il gettito della tassa pagata dai contribuenti.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Una replica di Musa, poi segue Cieri e poi Giulio Napoleone per la replica.

MUSA:

Siccome questo argomento per quanto mi riguarda è propedeutico proprio all'intero punto quindi all'intero impianto, io volevo dire che, e qui mi rivolgo al Presidente dei Revisori dei Conti come persona molto preparata, che io sono andato a vedere cosa succede in alcuni altri Comuni... scusi Assessore siccome sono andato a vedere cosa succede negli altri Comuni e laddove le Regioni non hanno istituito gli ATO che sono gli organi preposti al controllo e quindi che devono certificare i Piani finanziari di coloro che erogano il servizio, è proprio il Comune che certifica.

Ma faccio notare un'altra piccola incongruenza che il Comune fa il Piano finanziario e poi se lo certifica, è lo stesso soggetto che fa il provvedimento e lo certifica, ripeto, non lo so, non è una polemica, io non vorrei che noi stiamo perdendo tempo sopra una cosa che è propedeutica perché è un documento iniziale.

Io voglio sapere se Ortona Ambiente... per me era meglio se Ortona Ambiente certificava, firmava di modo che noi potevamo anche sapere chi era che aveva scritto queste cose per poi vedere cosa si doveva fare pure con Ortona Ambiente.

Io faccio il Consigliere di Minoranza mica mi devo fidare più di voi che di Ortona Ambiente, io mi fido di quello che la legge impone di fidarsi, di coloro che devono ridare i documenti.

Quindi se il soggetto che ha fatto il Piano finanziario è lo stesso che l'ha certificato altri Comuni Presidente le posso assicurare, sono andato a vederlo, non è così perché il Comune se certifica un piano finanziario fatto da lui non lo può fare, secondo me non lo può fare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Breve replica Napoleone.

NAPOLEONE:

Sarò brevissimo e parto da come ho iniziato l'intervento prima.

Io capisco che la TARES è una cosa nuova però parliamoci chiaro, se nel 2012 il ruolo è 3.300.000 adesso il ruolo sarà 3.900.000, 4.000.000 quindi ora ci possiamo anche girare sull'85% della TARSU, il 90% della TARES ma è chiaro che questo costo maggiore del servizio andrà in maniera a colpire il contribuente, prima magari il... ha spalmato un po' la fiscalità generale, adesso i cittadini pagheranno di più magari prima lo pagavano lo stesso ma non se ne accorgevano, però proprio perché pagheranno di più quel di più che adesso pagano deve essere giustificato meglio.

Prima gli si poteva anche far pagare 100 non gli si faceva pagare 20 e veniva distribuito nella fiscalità generale, ma adesso che io vado ad aumentare il prelievo fiscale gli devo dire perché aumenta e gli dovrò giustificare nel tempo quell'aumento che ho fatto.

Quindi ribadisco è un ulteriore aggravio purtroppo dovuto, ecco perché secondo me è necessario intervenire sulle agevolazioni.

Volevo solo aggiungere un'altra cosa, quelle tre annualità di Bilancio fatte entro il 31 dicembre... era quando io ero Assessore al Bilancio.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Tommaso Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Veramente telegraficamente anche perché per... penso che per come la discussione si stia sviluppando forse ha ragione il Consigliere Coletti, questo Bilancio non si fermerà in quest'aula e probabilmente qualche altra autorità

competente lo valuterà perché io poi avevo difficoltà a seguire il ragionamento sia dell'Assessore che del Consigliere Coletti ma senza nominarlo, solo perché lui faceva riferimento quando parlava di Ente gestore, il buon Franco viene sempre super documentato, mi sono andato a leggere il comma specifico ma non si parla di Ente gestore, si parla di soggetto che svolge il servizio, probabilmente c'è anche una ragione per la quale il Legislatore ha inserito specificatamente che il costo del servizio lo specifichi chi il servizio lo fa.

Evidentemente vuole una attendibilità che proviene da un soggetto diverso rispetto all'Ente che poi invece lo controlla o comunque ha partecipazione o comunque non svolge direttamente il servizio.

Per cui la precisazione è questa e se mi consenti leggo proprio il comma 23 dell'Art. 14 del Decreto del 2011, testualmente: *il Consiglio Comunale deve approvare... (continua lettura)*

Se adesso vogliamo sostenere in quest'aula che il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani lo svolge il Comune di Ortona voglio dire stiamo veramente ciurlando nel manico, come si dice dalle parti mie.

Evidentemente qui la carenza è di carattere formale, Assessore io ho ascoltato con attenzione il tuo intervento, le motivazioni, le tue argomentazioni sono inerenti a delle scelte di carattere anche politico-amministrative per quanto riguarda la gestione, l'applicazione io poi dissento in maniera totale da quello che ha detto il Presidente dei Revisori che per lui la legge è fatta male.

Non ho la sua autorevolezza di opinione, la legge fino a quando ci sta... (Intervento f.m.) scusi Presidente poi replichi... come ha detto? (Intervento f.m.) io avevo capito "è fatta male".

Allora dati da interpretazioni sbagliate neanche questo condivido Presidente perché mi pare che la legge invece sia fatta in maniera anche abbastanza chiara... (Intervento f.m.) però se lei parla quando parlo io non la capisco e forse probabilmente non capisce nessuno quello che ci diciamo.

Io volevo ribadire che dissento nella maniera più totale perché, ripeto, rileggendo la legge questo fa riferimento a chi il servizio lo fa, è inutile che ci giriamo attorno, che ci vogliamo inventare che la struttura del Comune di Ortona fa la raccolta del servizio?

Per cui ribadisco, mi sono distratto forse l'ho già detto ma lo ripeto l'aspetto è di carattere formale, si deduce la mancanza di questo progetto redatto da Ortona Ambiente.

Probabilmente, anzi toglierei il probabilmente la mancanza è dovuta proprio dalla circostanza sollevata molto diligentemente dal Consigliere Napoleone, non c'è un documento ufficiale attraverso il quale poi si può estrapolare questo costo redatto dal soggetto che svolge il servizio perché lo sappiamo tutti, perché il Bilancio non è stato approvato.

Allora queste notizie e questi numeri che sono stati messi lì sono stati evidentemente estrapolati da un Dirigente che magari li avrà presi, ma certo non provengono dal documento ufficiale che è quello che certifica i dati e i conti di una società.

Non vi meravigliate se insistete in questa vostra posizione di voler ritenere come esaustiva la documentazione alla Delibera se pop purtroppo saremo costretti a fare ricorsi in altre sedi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. La parola al Senatore Coletti.

COLETTI:

Nel mentre l'Avvocato Cieri parlava mi sono convinto di quello che ho detto prima e normalmente ci si autoconvince facilmente per me è stato un po' più difficile e ho fatto camminare la testa.

L'Avvocato Cieri che è stato amministratore di questa città sa che esiste un contratto con Ortona Ambiente che non ha variabili, per cui la spesa di spazzamento e di raccolta è fissa, lo stabilisce il contratto non è che ce lo possiamo inventare.

Io le dico, caro Avvocato, anzi... (Intervento f.m.) ne siete tanti tutti bravi, la disinfezione è un servizio che svolge il Comune attraverso che cosa?

Attraverso l'appalto con un soggetto abilitato a fare quello che deve fare.

Chi è il soggetto che gestisce il servizio della raccolta, della spazzatura, della pulizia e del trasporto che lo paga a parte? È il Comune attraverso l'appalto che le vostre Amministrazioni hanno fatto con Ortona Ambiente.

Scusate, è un soggetto appaltante, Ortona Ambiente ha vinto l'appalto per fare quel servizio mica ci fa il piano di gestione anno per anno, ci dice "questo è il contratto mi dovete dare tanto all'anno".

Io sono d'accordo con Giulio... (Intervento f.m.) non è guarda caso perché ci troviamo d'accordo molto spesso, guarda che io mi trovo d'accordo pure con Remo quindi incominciatevi a preoccupare.

Perché dico con Giulio? Perché Giulio ha detto una cosa importantissima che in Maggioranza si dice spesso, siccome siamo vicini alla scadenza del contratto con Ortona Ambiente... (Intervento f.m.) tre anni ma sai quanto ci mette a passare 3 anni? Stasera hai detto che sono passati 17 mesi e D'Ottavio ha raggiunto il record perché ha resistito con la sua Giunta rispetto a quelle vostre.

Però 3 anni passano presto, rispetto all'eternità naturalmente è un soffio ma l'Assessore Serafini con la Maggioranza si discute che cosa fare per il futuro perché è un problema serio, io mo lo dico qua, la stampa, la registrazione non me ne frega niente, Ortona Ambiente non rispetta quel contratto!

(Intervento f.m.) no meno male per noi perché lo stiamo pagando per quel contratto, attenzione, perché se rifai l'appalto con quel contratto sicuramente chi vincerà l'appalto vorrà sicuramente il 30-40% in più perché quando si è fatto l'appalto, amici cari, sono stati inseriti dei servizi i cui costi erano superiori a quello che è stato offerto, tant'è che il secondo in graduatoria privato se ve lo ricordate io sì, aveva fatto ricorso dicendo che quell'appalto non era veritiero.

Allora io dico che Giulio ha detto una cosa sacrosanta e penso che lo condividete pure voi, Remo l'ha detto più volte e per questo sono d'accordo con loro, Franco se tu vuoi entrare ti devi mettere d'accordo pure tu in questo contesto sennò rimani fuori.

Dobbiamo studiare un sistema diverso di raccolta... mo se n'è andato Niki che è un sostenitore di questa tesi... (Intervento f.m.) sicuramente, prima ci ho parlato a voce a quattrocchi.

Voglio dire che bisogna studiare un servizio diverso perché sto servizio porta a porta onestamente comporta una spesa e la città non è più pulita di prima, questo è il discorso di fondo, e i cittadini pagano perché la legge nazionale vuole così di caricare tutto sul costo del servizio, pagano ma in realtà la città non è più pulita di prima, quindi dobbiamo inventare qualcos'altro.

Io ho fatto una proposta al Sindaco e all'Assessore di istituire una Commissione che inizia a studiare questo sistema, questa nuova visione perché dire "togliamo il porta a porta in alcune zone" senza una riflessione è azzardato, o facciamo un altro tipo di raccolta... è azzardato, ci vuole uno studio...

PRESIDENTE:

Dichiarazione di voto, prego.

MUSA:

Nessun altro intervento, dichiarazione di voto no però se permettete voglio fare una domanda precisa al Segretario se mi è concesso.

Chi svolge il servizio in questa città? Se mi può rispondere, grazie.

SEGRETARIO:

E' il Comune di Ortona attraverso il servizio, la titolarità del servizio è del Comune di Ortona svolto attraverso un soggetto affidatario di un appalto.

E' come dire che il servizio di mensa o il servizio di trasporto è svolto dalla ditta appaltatrice.

Il servizio è svolto dal Comune come tutti i servizi comunali, può essere svolto direttamente con propri mezzi e con proprio personale o con affidamento all'esterno a soggetto che abbia l'organizzazione imprenditoriale per svolgere questo servizio.

PRESIDENTE:

Grazie, ha già risposto. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto?

Non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo a votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 10. Chi è contrario alzi la mano. 5. Chi si astiene? 0.

La Delibera è approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità della Delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. 12. Chi è contrario? 3. Chi si astiene? Nessuno.

La Delibera è immediatamente eseguibile.

Andiamo adesso al terzo punto.